VareseNews

Il Cairoli porta Dante a Varese: letture, musica e un convegno per celebrare il sommo poeta

Pubblicato: Venerdì 29 Ottobre 2021



Sarà il liceo classico Cairoli a concludere le celebrazioni dell'anno dantesco a Varese. Alla fine degli eventi per i 700 anni dalla sua morte, l'istituto superiore ha pronto un calendario di appuntamenti aperti alla città dal titolo: "Virtute e conoscenza. Il Cairoli porta Dante a Varese"

Tre le letture che verranno proposte dagli studenti in tre chiese cittadine: si parte con Sant'Antonio alla Motta l'11 novembre alle 18 per proseguire il 18 nella chiesta di Casbeno con inizio alle 21 e concludere in basilica il 25 novembre sempre alle 21.

Tre serate in cui affrontare le cantiche del cammino dantesco: si parte con la lettura dei Canti dell'Inferno a cura delle professoresse Barbieri e Criscuolo, a seguire il canto XVI del Purgatorio con la professoressa Soresina per concludere con il canto XXXIII del Paradiso sempre a cura della professoressa Soresina.

Dal Cairoli è stato lanciato parallelamente un concorso musicale aperto a tutti gli studenti delle superiori cittadine: un testo e un arrangiamento inedito ispirati o dedicati al sommo poeta da presentare entro metà novembre.

«Il liceo Cairoli non poteva esimersi dal tributo al poeta italiano più conosciuto e tradotto al mondo – ha spiegato il dirigente Salvatore Consolo – Concluderemo il mese con una lectio magistralis del professor Edoardo Fumagalli, il 30 novembre nel convegno al centro De Filippi. Terrà una lezione dal titolo "L'insegnamento di Cacciaguida e il profetismo di Dante nel canto XVII del Paradiso". Tra i relatori della giornata di studio anche le docenti Romano e Patanè. Sarà quella l'occasione anche per la premiazione del concorso musicale».

Un'opportunità offerta ai ragazzi di esprimersi attraverso la musica e con i linguaggi a loro più vicini e ricordare il padre della lingua italiana. I brani, che dovranno essere inediti, saranno valutati da una commissione che vedrà al suo interno un critico musicale.

Grande entusiasmo tra i docenti coinvolti: «avremmo voluto un evento ancora più ricco e coinvolgente ma la situazione epidemica ci ha costretto e contenere le proposte» spiega la **professoressa Romano e la collega Maria Vittoria Criscuolo** aggiunge: « E stata un'esperienza che ha coinvolto diversi docenti in modo trasversale. Dante è soprattutto letteratura ma non solo, e questa collaborazione è stata molto partecipata ed entusiasmante».

Le letture in chiesa saranno ad accesso libero. di A.T.